

Gli insegnanti promuovono il catalogo Cesedi

295 insegnanti hanno risposto al questionario che il Cesedi, a fine anno scolastico 2020-2021, ha proposto per valutare il livello della formazione offerta. La risposta è



stata: promosso! **Più della metà degli insegnanti infatti ha dato come voto un 9 o un 10.**

Il Centro Servizi Didattici (Ce.Se.Di.) della Città metropolitana di Torino ogni anno organizza attività formative rivolte a docenti e studenti ad integrazione della didattica curricolare. I corsi sono rivolti prioritariamente alle scuole secondarie di secondo grado dell'area metropolitana di Torino, ma sono aperti anche ad altre realtà territoriali e ordini di scuola. Nell'anno scolastico concluso, a causa delle restrizioni legate alla pandemia, i corsi si sono svolti unicamente in

modalità a distanza; di qui la necessità di valutare il grado di soddisfazione degli utenti.

Come si è detto, 295 insegnanti hanno risposto al questionario on line: il 36% sono insegnanti di scuola primaria e il 30% lavora invece nella scuola secondaria di

Il grado. I giudizi positivi (in una scala da uno a dieci, la media si è attestata sul 9) riguardano diversi aspetti dell'offerta del Cesedi: informazioni preliminari, contenuti, capacità dei formatori, materiali didattici.

La maggioranza inoltre ha concordato sul fatto che la modalità formativa a distanza dovrebbe essere mantenuta anche in futuro, anche se in modo non esclusivo, a seconda dei contenuti.

Per l'anno scolastico in corso il Cesedi ha deciso di effettuare un monitoraggio più puntuale delle opinioni degli insegnanti a fine corso. Verrà proposto un breve questionario di soddisfazione al termine di ogni attività formativa. Questo permetterà, quasi certamente, di raccogliere un numero maggiore di contributi e di orientare al meglio l'offerta formativa.

Un sondaggio è stato anche proposto per la preparazione del "catalogo" Cesedi, ovvero per gli argomenti e i corsi da proporre. Qui gli insegnanti - che potevano dare risposte multiple - hanno mostrato un interesse prevalente per metodologie didattiche, didattica digitale e nuove modalità di insegnamento; ambiente scolastico, tematiche legate alla famiglia e all'affettività degli studenti, benessere e salute; al terzo posto l'apprendimento cooperativo.

a.vi.